



PREMIO TOMMASO LEONETTI
UN IMPEGNO PER NAPOLI

Il Premio è nato nel 1986 con l'intento di segnalare all'opinione pubblica personalità che si siano particolarmente distinti nel campo della cultura e dell'arte, operando concretamente per la crescita dell'immagine di Napoli, nella memoria di un uomo che con intelligenza e passione dedicò, con grande generosità, tutte le sue energie alla sua amata città mettendone in luce i lati migliori. Il Premio consiste in un pastore del Presepe del '700, simbolo della città operosa e ricca di umanità rappresentazione artistica di grande tradizione culturale ed anche religiosa: "una pagina del Vangelo tradotta in napoletano", come amava dire Tommaso Leonetti. Per questi motivi l'arte presepiale ebbe in lui un vero cultore, un appassionato intenditore e un fine collezionista.

Quest'anno, alla sua ottava edizione, il premio verrà consegnato al professor Giancarlo Alisio, Professore dell'Università di Architettura di Napoli, e si svolgerà mercoledì 19 Novembre 2003 alle 17 nel Museo della Certosa di S. Martino.

E' stato designato il professor Alisio per il suo contributo alla conoscenza della Storia dell'Architettura della città di Napoli, e per aver generosamente donato allo Stato Italiano, insieme con le sorelle Alma e Giovanna, la loro preziosa collezione di Vedute Napoletane, in tutto 107 pezzi tra olii, gouaches, disegni, e stampe del XVIII e XIX secolo.

Saranno relatori S.E. il Prefetto di Napoli dott. Renato Profili, il Sindaco On. Rosa Russo Iervolino, il Soprintendente Speciale per il Polo Museale Napoletano Prof. Nicola Spinosa. Coordinerà la manifestazione la Segretaria del Premio, dottoressa Maria Grazia Leonetti Rodinò di Miglione.

La Presidente, Contessa Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni concluderà la cerimonia consegnando il Premio al Prof. Architetto Giancarlo Alisio.

-Nel 1986 il Premio fu conferito allo storico inglese Sir Harold Acton per i suoi preziosi contributi fondamentali per la ricostruzione storica della civiltà Borbonica,

-Nel 1988 il Maestro Salvatore Accardo fu designato dal Comitato per aver esaltato il nome di Napoli a livello internazionale con la sua prestigiosa attività concertistica ed in particolare per la riuscita della iniziativa denominata "Settimane Musicali Internazionali".

-Nel 1990 fu attribuito all'Ing. Luigi Tocchetti Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente della Società per il Risanamento, per aver contribuito con un costante impegno e notevoli capacità organizzative alla ripresa della città dopo il secondo conflitto mondiale, negli anni difficili della ricostruzione.

-Nel 1992 il Professore Ferdinando Bologna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, storico dell'arte ha avuto il riconoscimento per la poderosa attività di studio sull'arte meridionale e napoletana in particolare contribuendo all'approfondimento e alla valorizzazione dell'arte Medioevale e del Rinascimento.

-Il 13 gennaio 1995, coincidendo tale data con il ventennale della scomparsa di Tommaso Leonetti il Premio fu conferito a Carlo Azeglio Ciampi per avere scelto Napoli quale sede della riunione del Consiglio dei Sette Grandi Paesi Industrializzati, il cosiddetto G7, del 1994. Tale iniziativa fu volano per numerose successive attività che hanno contribuito al miglioramento dell'immagine della città di Napoli.

-Nel 1997 il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, S.E. l'Ambasciatore Renato Ruggiero ricevette il Premio per le molteplici iniziative a favore delle regioni meridionali attraverso la propulsione e l'emanazione di leggi che consentirono l'utilizzo di contributi europei che finanziarono innumerevoli progetti imprenditoriali sia nel campo dell'industria che del terziario.

-Nel 1999 fu premiato Marcello Gigante Professore Emerito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per avere dedicato tutta la sua vita allo studio della filologia classica ed in particolare modo a quello dei papiri ercolanesi che rappresentano un importante documento per la comprensione dei valori e delle idee degli antichi classici che ancora oggi possono fornirci testimonianza di enorme importanza storica.